

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI VILLASIMIUS

VILLASIMIUS CASTIADAS

Estratto

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA DI 1° GRADO

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Il Consiglio d'Istituto di Villasimius, nella formulazione del Regolamento Interno delle scuole, ha tenuto conto:

- ❖ della coscienza che la scuola deve considerarsi centro di promozione culturale, sociale e civile;
- ❖ dell'esigenza di attuare nella scuola i principi democratici volti alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

La scuola

- garantisce il diritto dello studente ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti;
- promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Gli alunni hanno il diritto:

- di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca ogni alunno ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale ciascuno appartiene.

Gli alunni hanno il dovere:

- di arrivare puntualmente a scuola dove sono accolti dai docenti nell'atrio o nelle
- classi a seconda delle disposizioni previste nei singoli plessi;
- di avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile;
- di rispettare il lavoro e le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni;

- di frequentare regolarmente le lezioni, senza effettuare assenze strategiche, e le attività didattiche e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- di comunicare puntualmente alla famiglia gli avvisi provenienti dalla scuola;
- di portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni, il diario, il libretto personale e l'eventuale merenda.
- Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore (cellulare, MP3, I-pod, ecc.). La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
- È vietato utilizzare telefoni cellulari, altre apparecchiature elettroniche o oggetti impropri durante lo svolgimento delle attività didattiche (è previsto il loro ritiro immediato e la riconsegna ai genitori dal Dirigente o suo Delegato previo appuntamento).
- Per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola.
- Tra una lezione e l'altra gli alunni sono tenuti ad attendere l'insegnante all'interno dell'aula.
- Gli alunni non possono uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del

materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.

- Gli eventuali danni saranno segnalati al Dirigente Scolastico e risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno nei rispettivi Consigli con i genitori e il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Nelle aule e nei cortili ci sono appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti; è necessario utilizzarli correttamente. L'abbigliamento degli alunni deve essere decoroso e consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte.
- Durante la mensa gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.
- Gli hanno il dovere di non portare a scuola bevande gassate, eccitanti o alcoliche e di non masticare gomma americana durante la lezione.

- Gli alunni potranno mangiare e bere durante l'intervallo. Non è pertanto consentito mangiare durante le ore di lezione, eccezionalmente è consentito bere previa autorizzazione dell'insegnante.
- Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia fuori.
- Ogni alunno è tenuto a rispettare le norme previste dal regolamento d'Istituto.

Compito della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può es-

sere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'ap-

plicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

- Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- La sanzione disciplinare può essere convertita con attività di natura sociale, culturale e, in generale, a favore della comunità scolastica, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
- La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.
- Nella seguente tabella sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi.
- Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di

effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

- A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

Sanzioni disciplinari:

- ◆ **I comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati, al corretto svolgimento dei rapporti di convivenza all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di questa singola scuola, sono soggetti a sanzioni disciplinari.**
- ◆ **I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.**

Sanzioni disciplinari

Mancanza ai doveri scolastici

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	Organo competente sanzione
Mancato rispetto dei doveri scolastici (non seguire le lezioni, non effettuare i compiti, non portare il materiale)	Richiamo verbale; eventuale attività aggiuntiva	Richiamo scritto sul libretto o sul diario personale; alla terza volta convocazione dei genitori	Insegnanti
Mancata trasmissione di voti alla famiglia, contraffazione di voti, falsificazione firma	Richiamo scritto sul libretto o diario personale	Convocazione genitori	Insegnanti
Ritardi, assenze ingiustificate	Richiamo scritto sul libretto o diario personale e annotazione sul registro di classe	Verifica assenze tramite telefonata a casa Convocazione genitori	Insegnanti

Mancanze Comportamentali

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	organo competente sanzione
a)- Disturbo durante le lezioni, durante il cambio dell'ora. b)- Comportamento scorretto nei confronti dei compagni. c)- Comportamento offensivo nei confronti di compagni e adulti. d)- Ricorso ad un linguaggio scorretto, volgare	Richiamo verbale. Richiamo verbale Annotazione sul registro di classe Esclusione ricreazione. Esclusione uscite didattiche	Richiamo scritto sul libretto o diario personale. Convocazione genitori. Eventuale sospensione	Insegnanti Insegnanti Consiglio. di Classe
Ricorso alle vie di fatto con compagni, intimidazioni, minacce, atti di bullismo	Richiamo Verbale. Esclusione ricreazione. Richiamo scritto sul libretto o diario personale. annotazione sul registro di classe.	Convocazione genitori Eventuale sospensione fino a 15 gg	Insegnanti Consiglio di Classe

	Esclusione uscite didattiche		
Violazione del divieto di introduzione di oggetti e sostanze pericolose	Convocazione immediata dei genitori	Eventuale sospensione fino a 15 gg Segnalazione ai servizi sociali	Insegnanti Consiglio di classe Dirigente
Violazione del divieto di usare, durante l'orario scolastico, oggetti non inerenti l'attività scolastica (giornalini, giochi, apparecchi elettronici)	Ritiro e consegna del materiale al Dirigente e restituzione solo ai genitori		
a)- Violazione del divieto dell'uso del cellulare b)- Violazione del divieto di riprendere compagni, professori e personale scolastico con videofonini	Ritiro e consegna del cellulare al Dirigente e restituzione solo ai genitori Pagamento ammenda (Come da normativa vigente)		
Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, quando vi è	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità		Consiglio d'Istituto

pericolo per l'incolumità delle persone	ambientale Non ammissione all'esame di stato		
---	---	--	--

Mancanze verso la comunità

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	organo competente sanzione
Violazione delle disposizioni sulla sicurezza che può incidere anche sui compagni e adulti	Richiamo scritto sul libretto o diario personale annotazione sul registro di classe	Convocazione dei genitori Sospensione	Insegnanti Consiglio di Classe
Utilizzo scorretto delle strutture, strumentazioni e sussidi didattici Incuria e danneggiamento di beni altrui e della scuola, atti vandalici .	Avvertimento scritto convocazione dei genitori Riparazione del danno e/o risarcimento monetario	risarcimento del danno e/o lavori socialmente utili	Insegnanti Consiglio di Classe
Sottrazione indebita di beni altrui	Convocazione e genitori risarcimento del danno	risarcimento del danno e/o lavori socialmente utili	Consiglio di Classe

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico. (Art. 2 del D.P.R. 21 novembre 2007 n°235)

